

**DELIBERAZIONE n. 1 del 28 maggio 2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA
IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2547/2013 DEL TAR CAMPANIA SEZ. V**

L'anno 2015, addì 28.05.2015 alle ore 12.00, nella sede della Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, sita in Napoli alla Via A. De Gasperi n. 28, il Commissario ad acta, dott. Paolo Ammendola, nominato con ordinanza TAR Campania – Napoli, sezione V, nr. 1199/2015, depositata in data 20.02.2015 per l'esecuzione del giudicato della sentenza nr. 2547/2013, depositata in data 16.05.2013 emessa dalla medesima sezione V e passata in giudicato, assistito dal Direttore Generale dott. Michele Palmieri, ha adottato la deliberazione di cui sopra.

PREMESSO CHE:

- a) Con ricorso notificato il 04.06.2014 alla Regione Campania e al Comune di Caivano e depositato il 24/6/2010 la Conceria Vesuvio s.a.s. adiva il TAR Campania chiedendo l'accertamento del proprio diritto al risarcimento del danno subito per l'eccessiva durata del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per l'emissione in atmosfera, richiesta per lo svolgimento della propria attività;
- b) Il procedimento veniva rubricato al nr. 3359/2010 ed assegnato alla sezione V; in esso si costituivano con memorie difensive la Regione Campania e il Comune di Caivano.
- c) Detto procedimento veniva definito con la sentenza nr. 2547/13, depositata in data 16.05.13, che accoglieva il ricorso e condannava le amministrazioni intimete al pagamento del "lucro cessante", quantificato in € 473.518,67, dichiarando il Comune di Caivano corresponsabile in solido con la Regione Campania per il 40%;
- d) Che in sentenza si disponeva che le amministrazioni intimete, seguendo detti criteri, avrebbero dovuto proporre al ricorrente criteri e procedure per la liquidazione delle spettanze, ex art. 34 co. 4 del c.p.a.;
- e) Stante l'inerzia delle amministrazioni, in data 20.11.13, e depositato il 02.12.2013, la Conceria Vesuvio s.a.s. proponeva ricorso per l'ottemperanza della sentenza nr. 2547/2013; il ricorso veniva rubricato al nr. 5470/2013 di R.G.;
- f) Con sentenza nr. 3783/2014, depositata il 07.07.2014 il ricorso era accolto e si ordinava agli enti intimati di ottemperare alla sentenza nr. 2547/13 con l'avvertenza che, in caso di ulteriore inerzia, si sarebbe provveduto alla nomina di Commissario ad acta;
- g) Con nuovo ricorso per ottemperanza, depositato in data 31.10.2014, stante la perdurante inerzia delle amministrazione che non avevano ancora posto in esecuzione la sentenza nr. 2547/13, non impugnata e pertanto passata in giudicato, veniva richiesta la esatta determinazione del risarcimento dovuto, applicando interessi e rivalutazione monetaria, e la nomina di un Commissario ad acta che provveda alla liquidazione del danno, oltre alla fissazione della penalità di mora ex art. 114 comma 4 del c.p.a.;
- h) Con ordinanza nr. 1199/2015, depositata in data 20.02.2015, il TAR Campania sezione V accoglieva detto ricorso e nominava il commissario ad acta dottor Paolo Ammendola, autorizzandolo a provvedere alla liquidazione della somma di € 473.518,674, in sostituzione di Regione Campania e Comune di Caivano, nelle misure indicate nella sentenza ottemperanda;
- i) La decisione in ordine alla determinazione degli interessi spettanti veniva riservata all'esito dei calcoli effettuati dal Commissario ad acta ed il cui compenso viene fissato in € 1.500,00 al netto degli oneri contributivi e fiscali.

Tutto ciò premesso, il Commissario ad acta

VISTO:

- a) che, con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- b) che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del su citato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- c) che il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 nr. 118 dispone: *"al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro*



sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

DATO ATTO:

- a) che, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- b) che, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RILEVATO:

- a) che il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, così come modificato dalla Deliberazione n. 475 del 10/09/2013, ha individuato, tra l'altro, le competenze della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. 52.17.00.00, attribuendo, in particolare, quelle relative ai procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi del D.P.R. n. 203/88 e ss.mm.ii. per gli impianti ricadenti nel territorio della provincia di Napoli;
- b) che, con circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito, alle strutture regionali, indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, allegando, tra gli altri, il format del disegno di Legge Regionale da proporre al Consiglio Regionale per il riconoscimento dei debiti derivanti sentenze esecutive;
- c) che nel bilancio gestionale 2015-2017 non sono assegnati, alla U.O.D. 52.05.17.00, capitoli di spesa da utilizzare per il pagamento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013,

RITENUTO:

- a) di dover proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013,, il debito fuori bilancio di **€ 476.139,02**, come riconosciuto dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013, appartenente alla categoria dei “*debiti fuori bilancio*” trattandosi di una sentenza esecutiva, di cui:
 - **€ 473.518,74** per la sorta capitale in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 - Codice fiscale e partita IVA 07635350635 – REA nr. 640711;
 - **€ 2.415,00** quale compenso lordo riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015, di cui € 1.500,00 per competenze, € 915,00 per oneri per IRPEF;
 - **€ 205,28** per I.R.A.P. (8,5%) su compenso lordo di € 2.415,00 riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015;
- b) di dover approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), concernente l'approvazione del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale (allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c) di dover istituire, nel bilancio gestionale 2015-2017, i seguenti capitoli di spesa da assegnare alla competenza gestionale della D.G. 52.17.00.00:



Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo UE Spesa UE	SIOPE di bilancio	Ric.	Perimetralità
384	Spese per risarcimento danni	9	2	1	110	1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	4	3
385	I.R.A.P.	9	2	1	102	1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	4	3

- d) di dover prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, del Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 per far fronte alla spesa imprevista per il pagamento di cui dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013;

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
20	1	1	1010	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.02	-€ 476.139,02

- e) di dover iscrivere nel Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 sui capitoli di spesa di seguito elencati:

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (bilancio gestionale)	Aumento stanziamento di competenza e cassa
9	2	1		1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	€ 475.933,74
9	2	1		1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	€ 205,28

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza TAR Campania nr. 2547/2013, il debito fuori bilancio di **€ 476.139,02**, come riconosciuto dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una sentenza esecutiva, di cui:
 - **€ 473.518,74** per la sorta capitale in favore di Conceria Vesuvio s.a.s. di Esposito Maria Rosaria, con sede in Napoli alla Via A. Bordiga 2 - Codice fiscale e partita IVA 07635350635 - REA nr. 640711;
 - **€ 2.415,00** quale compenso lordo riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015, di cui € 1.500,00 per competenze, € 915,00 per oneri per IRPEF;
 - **€ 205,28** per I.R.A.P. (8,5%) su compenso lordo di € 2.415,00 riconosciuto al Commissario *ad acta* giusto ordinanza TAR Campania sez. V nr. 1199/2015;



2. di approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), concernente l'approvazione del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale (allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
3. di istituire, nel bilancio gestionale 2015 - 2017, i seguenti capitoli di spesa da assegnare alla competenza gestionale della D.G. 52.17.00.00:

C a p i t o l o	Denominazione	M i s s i o n e	P r o g r a m m a	T i t o l o	M a c r o a g g r e g a t o	IV livello del piano dei conti	C O F O G	Codic e Identif icativo UE Spesa UE	SIOPE di bilanci o	R i c	Perime tro sanità
384	Spese per risarcimento danni	9	2	1	110	1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	4	3
385	I.R.A.P.	9	2	1	102	1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	4	3

4. di dover prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, del Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 476.139,02 per far fronte alla spesa imprevista per il pagamento di cui dalla sentenza TAR Campania sezione V nr. 2547/2013;

Missione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
20	1	1	1010	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.02	-€ 476.139,02

5. iscrivere nel Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di **€ 476.139,02** sui capitoli di spesa di seguito elencati:

Missione	Programma	Tit.	Capitol o	IV livello piano dei conti	COFO G	Codice spesa UE	SIOPE (bilancio gestionale)	Aumento stanziamento di competenza e cassa
9	2	1		1.10.05.02.000	05.4	8	1 09 01	€ 475.933,74
9	2	1		1.02.01.01.000	05.4	8	1 08 01	€ 205,28

6. di trasmettere, per il tramite della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, la presente deliberazione al Consiglio Regionale, U.O.D. 52.05.17.00, alla U.O.D. alla U.O.D. 55.13.04.00, alla U.O.D. 55.13.02.00 ed all'Avvocatura regionale.

Il Commissario ad acta
Dott. Paolo Ammendola

